



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Capo Dipartimento Reggente

AU . 2

Ai Sig.ri Procuratori della Repubblica presso i Tribunali Ordinari

Ai Sig.ri Procuratori dei Tribunali per i Minorenni

e, p.c.

Ai Sig.ri Procuratori Generali

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Al Sig. Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Al Sig. Direttore Generale per i sistemi informativi e automatizzati

Oggetto: Indicazioni operative ai fini dell'attuazione dell'art. 269 c.p.p. ed art. 89 bis disp. att. c.p.p.

Facendo seguito all'allegata nota prot. DOG n. 0087487.U del 16 aprile 2018 (all.1), si rileva che, questo Dipartimento ha terminato le prime attività di ricognizione dei fabbisogni relativi all'oggetto, anche con appositi sopralluoghi in alcune sedi, nonché contattando direttamente tutti gli uffici interessati.

Si rappresenta come tuttavia, non tutti gli uffici giudiziari abbiano dato riscontro alla nota ricognitiva sopra indicata, né alle precedenti, ed in specie non sia stata fornita da alcuni uffici risposta al questionario allegato alla nota 0076835.U del 3.04.2018 (all.2).

Con l'approssimarsi della data di entrata in vigore delle nuove disposizioni di cui agli artt. 269 c.p.p. e 89 bis disp. att. c.p.p. appare quantomai opportuno che le SS.LL. - ove non avessero già provveduto - operino un sollecito riscontro.


Si rappresenta altresì che il Dipartimento mediante le competenti direzioni generali proseguirà con più approfondite interlocuzioni, anche al fine di verificare la necessità di specifici interventi, nonché al fine della consegna del materiale (pc, rack, ecc..) necessari per l'attuazione di quanto in oggetto.

Si coglie l'occasione per ricordare l'indirizzo e-mail progettointercettazioni.dgsiagiustizia.it - che costituisce peraltro help desk appositamente dedicato - cui trasmettere le informazioni sollecitate.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento Reggente

Barbara Fabbrini





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento Reggente

Ai Sig.ri Procuratori Generali

Ai Sig.ri Procuratori della Repubblica presso i Tribunali Ordinari

Ai Sig.ri Procuratori dei Tribunali per i Minorenni

e, p.c.

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Al Sig. Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Al Sig. Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati

Oggetto: Indicazioni operative ai fini dell'attuazione dell'art. 269 c.p.p. ed art. 89 bis disp. att. c.p.p.

Facendo seguito all'allegata nota prot. DOG n. 78127.U del 4 aprile 2018 (all.1), si rappresenta che sono stati già avviati i preannunciati sopralluoghi, in particolare presso le sale CIT, e, nei prossimi giorni, proseguiranno gli accertamenti indicati nella summenzionata nota.

Deve rilevarsi, tuttavia, come non tutti gli uffici giudiziari abbiano dato esito alla richiamata nota ricognitiva; pertanto, si invitano nuovamente le SS.LL. - ove non avessero già provveduto - ad operare un sollecito riscontro, al fine di poter procedere con urgenza ai sopralluoghi ed alle verifiche già programmati, avendo cura di indicare nel dettaglio, in particolare, i fabbisogni relativi alle sale di ascolto e consultazione di cui agli artt. 269 c.p.p. e 89 bis disp. att. c.p.p.

Si rammenta nuovamente alle SS.LL. che dovranno dare esito alla richiesta mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail progettointercettazioni.dgsia@giustizia.it, - che costituisce peraltro help desk appositamente dedicato - indicando almeno un referente per ciascun ufficio giudiziario e compilando la *check-list* che è stata trasmessa con le precedenti note.

A tale ultimo proposito, si rappresenta che, anche al fine di supportare gli Uffici nella compilazione delle *check-list* già inviate, è stata costituita presso questo Dipartimento un'apposita unità di staff che sta provvedendo, fra l'altro, alle chiamate di verifica preliminari alle operazioni relative ai sopralluoghi.

Infine, per quanto riguarda le Procure generali, si evidenzia che la necessità di individuazione di locali ai fini di apprestare le sale di ascolto di cui all'art. 89 bis disp. att. c.p.p. è stata inserita in specie per garantire maggiori disponibilità di spazio all'interno delle Procure del distretto, stante alcune difficoltà che vengono segnalate.

Le modalità di controllo e gestione di tali spazi verranno verificate direttamente con gli Uffici interessati.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento Reggente

Barbara Fabbrini
Barbafab



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento, Reggente

Ai Sig.ri Procuratori Generali

Ai Sig.ri Procuratori Generali dei Tribunali per i minorenni

e, p.c.

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Al Sig. Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Al Sig. Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati

Oggetto: Indicazioni operative ai fini dell'attuazione dell'art. 269 c.p.p. ed art. 89 bis disp. att. c.p.p.

Facendo seguito all'allegata nota prot. DOG n. 0193239 del 24 ottobre 2017 (**all.1**), si informano le SS.LL. che, nell'ambito del complessivo progetto di reingenerizzazione dei sistemi di area penale, ed in particolare delle intercettazioni e della realizzazione di sale C.I.T. con sistemi informativi di proprietà dell'Amministrazione nonché di adeguamento delle strutture logistiche ed informatiche alle modifiche legislative introdotte dalla legge n. 103/2017, sono in corso le procedure per il completo apprestamento delle relative misure organizzative, tra le quali si segnalano:

- l'acquisto di hardware dedicato;
- la definizione di un unico protocollo di trasmissione del contenuto delle intercettazioni a sistemi informativi dedicati;
- lo sviluppo di *software* di gestione dei file multimediali;
- il concreto utilizzo del sistema di dematerializzazione degli atti processuali in tutte le Procure della Repubblica;

- la diffusione sul territorio nazionale del registro modello 37 informatizzato e di quanto previsto dagli artt. 269 c.p.p. ed 89 *bis* disp. att. c.p.p.;
- le verifiche di carattere logistico, anche in base ai fabbisogni rappresentati dagli uffici interessati a seguito della ricognizione avviata con la nota sopra menzionata.

Si rappresenta quindi che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria provvederà, mediante le competenti Direzioni Generali, in collaborazione con gli uffici interessati, a definire quanto necessario per la completa attuazione della normativa di cui all'oggetto.

Occorre premettere al riguardo come non tutti gli uffici giudiziari abbiano dato seguito alla richiamata nota ricognitiva.

Ciò non di meno si informa che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, anche mediante le competenti Direzioni Generali, provvederà a contattare gli uffici giudiziari interessati anche per le verifiche in *loco* ed i sopralluoghi necessari ad alcuni indispensabili adempimenti, che riguardano essenzialmente:

- l'allestimento delle sale destinate ad ospitare l'infrastruttura informatica definita dalla competente Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
- l'individuazione e l'allestimento delle sale dedicate alla consultazione e all'ascolto ai sensi dell'art. 89 bis disp. att. c.p.p., quarto comma.

Per scelte tecniche della Direzione generale dei sistemi informativi gli uffici in intestazione saranno interessati solamente dall'individuazione e allestimento delle sole sale dedicate alla consultazione e all'ascolto ai sensi dell'art. 89 bis disp. att. c.p.p., quarto comma e non dalle sale destinate all'infrastruttura tecnica che saranno accentrate distrettualmente in locali allocati insedi distrettuali da concordare con gli uffici interessati.

A tal fine, si pregano le SS.LL. di indicare almeno un referente per ciascun ufficio giudiziario, mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo progettointercettazioni.dgsia@giustizia.it, che costituisce peraltro help desk appositamente dedicato.

Tali referenti si occuperanno delle operazioni relative alle verifiche che verranno effettuate con personale del Ministero incaricato, concordando con i referenti tecnici CISIA le date dei sopralluoghi, che dovranno definirsi **entro il 15 aprile 2018 p.v.**

Pertanto, in relazione alle sale di ascolto e consultazione predisposte ai sensi dell'art. 89 bis disp. att. c.p.p., al fine di procedere all'allestimento delle stesse e per quanto di competenza di questo Ministero, si pregano le SS.LL. di fornire indicazioni di dettaglio sull'individuazione delle predette sale.

Tale attività informativa è finalizzata a provvedere al più presto all'allestimento delle postazioni dedicate, anche mediante la distribuzione dei *personal computer* e delle altre risorse già disponibili, informando sin da ora che il corretto e definitivo dimensionamento dei fabbisogni rappresentati dai Capi degli uffici interessati è oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

Si precisa sin d'ora che le sale di ascolto e consultazione dedicate debbono essere necessariamente raggiunte dalla Rete Unitaria Giustizia (RUG), al fine di allestire un collegamento sicuro con l'Archivio Riservato.

Anche le informazioni richieste, come pure eventuali segnalazioni di specifiche criticità, andranno inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo appositamente dedicato: progettointercettazioni.dgsia@giustizia.it.

Si allega infine l'elenco dei referenti Cisia (**all.2**).

Ringraziando per la collaborazione si porgono i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento Reggente

Barbara Fabbrini




Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento Reggente



n_dg.DOG.03/04/2018.0076035.U

Ai Sig.ri Procuratori della Repubblica

e, p.c.

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sig.ri Procuratori Generali

Al Sig. Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Al Sig. Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati

Oggetto: Indicazioni operative ai fini dell'attuazione dell'art. 269 c.p.p. ed art. 89 bis disp. att. c.p.p.

Facendo seguito all'allegata nota prot. DOG n. 0193239 del 24 ottobre 2017, si informano le SS.LL. che, nell'ambito del complessivo progetto di reingenerizzazione dei sistemi di area penale, ed in particolare delle intercettazioni e della realizzazione di sale C.I.T. con sistemi informativi di proprietà dell'Amministrazione nonchè di adeguamento delle strutture logistiche ed informatiche alle modifiche legislative introdotte dalla legge n. 103/2017, sono in corso le procedure per il completo apprestamento delle relative misure organizzative, tra le quali si segnalano:

- l'acquisto di hardware dedicato;
- la definizione di un unico protocollo di trasmissione del contenuto delle intercettazioni a sistemi informativi dedicati;

- lo sviluppo di *software* di gestione dei file multimediali;
- il concreto utilizzo del sistema di dematerializzazione degli atti processuali in tutte le Procure della Repubblica;
- la diffusione sul territorio nazionale del registro modello 37 informatizzato e di quanto previsto dagli artt. 269 c.p.p. ed 89 *bis* disp. att. c.p.p.;
- le verifiche di carattere logistico, anche in base ai fabbisogni rappresentati dagli uffici interessati a seguito della ricognizione avviata con la nota sopra menzionata.

Si rappresenta quindi che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria provvederà, mediante le competenti Direzioni Generali, in collaborazione con gli uffici interessati, a definire quanto necessario per la completa attuazione della normativa di cui all'oggetto.

Occorre premettere al riguardo come non tutti gli uffici giudiziari abbiano dato seguito alla richiamata nota ricognitiva.

Ciò non di meno si informa che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, anche mediante le competenti Direzioni Generali, provvederà a contattare gli uffici giudiziari interessati anche per le verifiche in *loco* ed i sopralluoghi necessari ad alcuni indispensabili adempimenti, che riguardano essenzialmente:

- l'allestimento delle sale destinate ad ospitare l'infrastruttura informatica definita dalla competente Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
- l'individuazione e l'allestimento delle sale dedicate alla consultazione e all'ascolto ai sensi dell'art. 89 bis disp. att. c.p.p., quarto comma.

A tal fine, si pregano le SS.LL. di indicare almeno un referente per ciascun ufficio giudiziario, mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo progettointercettazioni.dgsia@giustizia.it, che costituisce peraltro help desk appositamente dedicato.

Tali referenti si occuperanno delle operazioni relative alle verifiche che verranno effettuate con personale del Ministero incaricato, concordando con i referenti tecnici CISIA le date dei sopralluoghi, che dovranno definirsi **entro il 10 aprile 2018 p.v.**

In particolare, al fine di meglio apprestare le sale destinate ad ospitare l'infrastruttura informatica definita dalla competente Direzione Generale per i sistemi informativi e automatizzati, è necessario acquisire dagli uffici giudiziari alcune indispensabili notizie sulle attuali sale CIT meglio dettagliate nel questionario allegato (**all.2**), questionario che i responsabili indicati dagli uffici consegneranno ai referenti del Ministero al momento delle operazioni relative ai predetti sopralluoghi.

Quanto invece alle sale di ascolto e consultazione predisposte ai sensi dell'art. 89 bis disp. att. c.p.p., al fine di procedere all'allestimento delle stesse e per quanto di competenza

di questo Ministero, si pregano le SS.LL. di fornire indicazioni di dettaglio sull'individuazione delle predette sale.

Tale attività informativa è finalizzata a provvedere al più presto all'allestimento delle postazioni dedicate, anche mediante la distribuzione dei *personal computer* e delle altre risorse già disponibili, informando sin da ora che il corretto e definitivo dimensionamento dei fabbisogni rappresentati dai Capi degli uffici interessati è oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

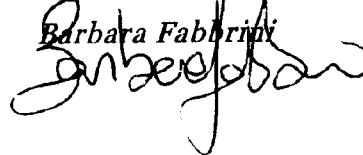
Si precisa sin d'ora che le sale di ascolto e consultazione dedicate debbono essere necessariamente raggiunte dalla Rete Unitaria Giustizia (RUG), al fine di allestire un collegamento sicuro con l'Archivio Riservato.

Anche le informazioni richieste, come pure eventuali segnalazioni di specifiche criticità, andranno inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo appositamente dedicato: progettointercettazioni.dgsia@giustizia.it.

Si allega infine l'elenco dei referenti Cisia **(all.3)**.

Ringraziando per la collaborazione si porgono i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento Reggente

Barbara Fabbrini




Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

Ai Sig.ri Procuratori Generali presso le Corti d'Appello



m_dg.DOG.24/10/2017.0193239.U

nonché per opportuna conoscenza

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti di Appello

Nonché, sempre per opportuna conoscenza

Al sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

OGGETTO: *Nuovo regime delle intercettazioni – Previsione dell'utilizzo di un archivio riservato ove custodire gli atti relativi alle intercettazioni non allegati alla richiesta di misura cautelare – Ricognizione delle esigenze degli Uffici di Procura.*

In relazione a quanto in oggetto, ed in previsione dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi della delega contenuta nei commi 82 e ss. dell'art. 1 della legge 23.06.2017 n. 103, si invitano le SS.LL. a voler effettuare una ricognizione delle esigenze degli uffici di Procura di rispettiva competenza al fine di verificare la disponibilità di archivi riservati ove custodire gli atti relativi alle intercettazioni non allegati alle richieste di misure cautelari.

Nel caso in cui gli Uffici interessati non dovessero disporre di spazi ove collocare il predetto archivio riservato, sarà opportuno specificare se detto spazio possa essere ricavato all'interno dei locali esistenti, eventualmente tramite specifici interventi edili (ad esempio mediante la realizzazione di pareti divisorie in muratura ovvero mediante l'utilizzo di pareti mobili). In tal caso la scrivente Direzione Generale verificherà la possibilità di attivare i competenti Provveditorati alle OO.PP. per l'esecuzione degli interventi necessari.

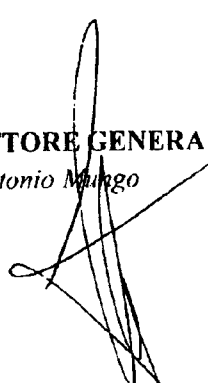
La ricerca di nuovi immobili da utilizzare per le finalità di cui all'oggetto dovrà essere valutata quale *extrema ratio*, sia per i costi che ne derivano, sia per i tempi necessari alla relativa acquisizione.

L'esito della ricognizione dovrà essere comunicato, tramite interoperabilità, entro la data del 3 novembre p.v.

La procedura in questione sarà gestita dalla scrivente Direzione Generale mediante l'Ufficio VI – Gestione Immobili (Direttore: **dott. Claudio CAMANINI** – tel. 06 68853086; posta elettronica: claudio.camanini@giustizia.it). Qualsiasi ulteriore chiarimento potrà essere richiesto ai funzionari responsabili, individuati come segue: Roberto Di Veroli (tel. 0668852601 email roberto.diveroli@giustizia.it) e Sara Romualdi (tel. 0668852926 email sara.romualdi@giustizia.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo



Checklist per il Transitorio CIT

Versione 2.2

Premessa

Il presente documento presenta una checklist per la raccolta di informazioni sui CIT necessarie alla realizzazione del progetto "Archivio Riservato".

I requisiti elencati nella checklist sono da considerarsi essenziali affinché DGSIA possa collocare negli ambienti delle Procure gli apparati necessari per il trattamento di dati coperti da segreto e per i quali è richiesto un elevato livello di disponibilità e integrità, quali gli Archivi Riservati introdotti dalla L. 103/2017 e dal D.Lgs n.216/2017.

Parte I – Logistica e impiantistica

| Rif. | Requisito | Soddisfacimento | Risposta/Note |
|------|--|-----------------|------------------------------------|
| CL1 | Indirizzo della sede del CIT ai cui la checklist si riferisce (compilare una checklist per ogni sede CIT nel caso di Procure con CIT in più sedi). | n.d. | Riportare l'informazione richiesta |
| CL2 | Disponibilità di spazio dedicato per l'infrastruttura IT | SI/NO | |
| CL3 | Presenza di almeno un sistema UPS (uninterruptible power supply) per filtrare le variazioni di tensione e compensare brevi interruzioni di alimentazione, del tipo on-line doppia conversione per garantire qualità e continuità di alimentazione in caso brevi interruzioni di energia elettrica. | SI/NO | |
| CL4 | Presenza di un sistema dedicato di raffreddamento in funzione 24x365. Deve trattarsi di un sistema del tipo HPAC (high precision air conditioning) cioè di una macchina di precisione con controllo di umidità relativa e temperatura. | SI/NO | |
| CL5 | Presenza di un motogeneratore in grado di fornire energia elettrica all'intera infrastruttura in caso di prolungato black-out | SI/NO | |
| CL6 | Ridondanza di tutti i componenti critici nei sistemi di erogazione dell'energia elettrica per consentire operazioni di manutenzione senza interruzione di servizio e aumentare quindi l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura | SI/NO | |
| CL7 | Ridondanza di tutti i componenti critici nei sistemi di raffreddamento per | SI/NO | |

Checklist per il Transitorio CIT

Versione 2.2

| | | | |
|------|--|-------|--|
| | consentire operazioni di manutenzione senza interruzione di servizio e aumentare quindi l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura | | |
| CL8 | Presenza di un impianto di rilevamento fumi e spegnimento automatico degli incendi (indicare la presenza anche del solo impianto di rilevamento fumi e di estintori manuali) | SI/NO | |
| CL9 | Presenza di pavimento flottante e di un sistema antiallagamento con pompe di estrazione (ove sia presente uno specifico rischio) | SI/NO | |
| CL10 | Presenza di canalizzazioni dedicate alla distribuzione della connettività di rete e delle alimentazioni | SI/NO | |
| CL11 | Presenza di un impianto di videosorveglianza ambientale a circuito chiuso con registrazione delle immagini | SI/NO | |
| CL12 | Presenza di un sistema di controllo e registrazione degli accessi (ingressi e uscite) con autenticazione mediante badge e codice numerico individuale. | SI/NO | |
| CL13 | Presenza di un sistema di controllo e registrazione degli accessi (ingressi e uscite) con autenticazione mediante badge e dispositivi biometrici. | SI/NO | |
| CL14 | Il sistema di cui ai punti CL12 e CL13 impedisce accessi multipli con uno stesso identificativo (es. presenza di tornelli, porte "a bussola", ecc.) | SI/NO | |
| CL15 | Presenza di porte antincendio almeno REI120 e di serrature o grate di sicurezza alle finestre delle sale che ne sono dotate. Indicare se le finestre sono adeguatamente protette soprattutto se a piani bassi (antisfondamento, vetri antiproiettile, allarme ...). Le serrature alle finestre o alle grate di sicurezza devono essere a più punti di chiusura e preferibilmente con cilindro europeo. | SI/NO | |
| CL16 | Posizionamento degli impianti tecnologici a servizio delle sale intercettazioni in aree soggette a limitazione e controllo degli accessi | SI/NO | |
| CL17 | Nello spazio di cui al punto CL2, | SI/NO | |

Checklist per il Transitorio CIT

Versione 2.2

| | | | |
|------|---|-------|------------------------------------|
| | possibilità di collocare n.2 armadi rack standard 19" (AxLxP circa 200x80x100 cm). | | |
| CL18 | In termini impiantistici ciascun rack di cui al punto CL17 può essere servito da due linee protette da UPS (punto CL3) provenienti da quadri elettrici distinti. | SI/NO | |
| CL19 | La potenza totale disponibile può essere di almeno 8kW per ciascun rack di cui al punto CL18, erogabile anche interamente da una delle due linee. | SI/NO | |
| CL20 | I rack con le caratteristiche e con gli assorbimenti previsti ai punti CL18 e CL19 possono essere adeguatamente raffreddati dall'impianto al punto CL4. | SI/NO | |
| CL21 | Indicare il numero e la tipologia di prese elettriche disponibili (UNEL, SCHUKO, INTERBLOCCATE, ecc.) per collegare ciascun rack al punto CL16 ai quadri elettrici del CIT. | n.d. | Riportare l'informazione richiesta |
| CL22 | L'impianto al punto CL3 (UPS) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |
| CL23 | L'impianto al punto CL4 (condizionamento) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |
| CL24 | L'impianto al punto CL5 (motogeneratore) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |
| CL25 | L'impianto al punto CL8 (rilevamento fumi e antincendio) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |
| CL26 | L'impianto al punto CL11 (videosorveglianza) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |
| CL27 | L'impianto ai punti CL12 e CL13 (controllo accessi) è coperto da contratto di manutenzione. | SI/NO | |

Checklist per il Transitorio CIT

Versione 2.2

Parte II – Informatica (competenza DGSIA)

| Rif. | Informazione richiesta | Risposta |
|------|---|----------|
| Q1 | Indirizzo della sede del CIT ai cui il questionario si riferisce (compilare un questionario per ogni sede CIT nel caso di Procure con CIT in più sedi). | |
| Q2 | Indirizzo della terminazione RUG più vicina al CIT, indicando anche la tipologia di Ufficio Giudiziario o Struttura di cui si tratta. Per "terminazione RUG" s'intende un rack contenente gli apparati della LAN "di palazzo" e collegata con SPC. | |
| Q3 | Nel caso in cui CIT e RUG fossero ubicati nello stesso edificio o plesso, stimare la distanza (percorribile da un cavo di rete, ovvero considerando i passaggi in cavedi e canalizzazioni) tra gli armadi rack del CIT e della terminazione RUG individuata. In particolare è necessario sapere se detta distanza è inferiore a 100m o superiore a 1Km. | |
| Q4 | Indicare la tipologia (marca, modello, attuale occupazione di porte rispetto al totale disponibile) degli apparati di rete e delle relative interfacce. Gli apparati di interesse sono quelli del CIT e della RUG su cui dovrà attestarsi il collegamento (cfr. Q3). In particolare deve essere verificata la disponibilità di interfacce 1000Base-SX o 1000Base-LX o di slot per transceiver (GBIC/SFP/SFP+/XFP ...) | |
| Q5 | Indicare se nella sede della terminazione RUG individuata sia presente un firewall gestito dal CGFW Napoli e se questo disponga di interfacce fisiche disponibili e di quale tipologia (1000Base-T, 1000Base-SX, ecc.). Indicare anche marca e modello di tale apparato e se supporti il protocollo IEEE 802.1q (c.d. VLAN) | |
| Q6 | Indicare se tra gli armadi rack di cui al punto Q3 siano disponibili e liberi dei cavi di rete e, in caso affermativo, di quale tipologia (rame UTP CAT5, CAT5e, CAT6, CAT6e, CAT7; fibra ottica multimodale OM1, OM2, OM3, OM4; fibra ottica monomodale OS1, OS2) | |

| CISIA | Referente principale | | | Referente secondario | | |
|---------|----------------------|-------------------------------|------------|------------------------|-------------------------------------|-------------|
| | Nominativo | e-mail | Cellulare | Nominativo | e-mail | Cellulare |
| Bari | Raffaele Donvito | raffaele.donvito@giustizia.it | 3207979139 | Daniela Fontecedro | daniela.fontecedro@giustizia.it | 3371004023 |
| Brescia | Paolo Zhok | paolo.zhok@giustizia.it | 3204356398 | Ida Simona Citrigno | idasimona.citrigno@giustizia.it | 0498236107 |
| Catania | Alberto Calandra | alberto.calandra@giustizia.it | 3292606117 | Carlo Filocamo | carlo.filocamo@giustizia.it | 3292606009 |
| Genova | Maurizio Gatti | maurizio.gatti@giustizia.it | 3292606094 | Marco Rossi | marco.rossi04@giustizia.it | 338-6287040 |
| Milano | Gianfranco Ricci | gianfranco.ricci@giustizia.it | 3292606217 | | | |
| Napoli | Antonio Di Matola | antonio.dimatola@giustizia.it | | Domenico De Luca | domenico.deluca@giustizia.it | |
| Roma | Fulvio Duri | fulvio.duri@giustizia.it | 3292606086 | Giuseppe Caltabillotta | giuseppe.caltabillotta@giustizia.it | 3351778874 |